

TEATRO VALDOCA

RUVIDO UMANO

concerto per voce e musica elettronica

versi e voce recitante Mariangela Gualtieri

musica e canto dal vivo Lemmo

regia, allestimento e luci Cesare Ronconi

Un manifesto, questo *Ruvido umano*, con un largo *noi* che tiene insieme i vivi, tutti, “quelli che hanno occhi, quelli che hanno ali, quelli con le radici e con le foglie, quelli dentro i mari”. Versi presi dall’omonimo libro einaudiano e dalle prime scritture per il teatro. Dopo le vive esperienze con artisti come Stefano Battaglia, Mario Brunello, Uri Caine, Paolo Fresu, Silvia Colasanti e altri, Mariangela Gualtieri si avventura per la prima volta nell’intreccio fra versi e musica elettronica, in un accurato lavoro con Lemmo e il suo universo sonoro. Musica che impasta rumori, suoni, melodie in una scrittura ben connotata, nella quale la strana parola della poesia pare trovare il suo nido, la sua rampa di lancio, il suo precipizio, la sua pista da ballo, ma anche il suo più profondo silenzio. Un sodalizio felice questo fra Gualtieri e Lemmo, un’ulteriore sosta in quella soglia di ascolto che accorda la voce della poesia con la musica, verso un’intesa che resta ancora poco esplorata e più che mai invitante. Cesare Ronconi è intervenuto col suo piglio, sempre rispettoso ma severo, decisivo nei cambi di rotta e molto in ascolto. Sua la cura dello svolgersi di questo concerto.

Cura e ufficio stampa: Lorella Barlaam

Fonico: Michele Bertoni

Produzione: Teatro Valdoca,

con il contributo di: Regione Emilia-Romagna, Comune di Cesena.

notizia

Mariangela Gualtieri, poeta e drammaturga, comincia a scrivere versi in seno al Teatro Valdoca da lei stessa fondato insieme al regista Cesare Ronconi. Ogni allestimento di Ronconi la vede presente e partecipe, pronta a captare il giro di forze della scena e a dare ad esso parola. Fin dall’inizio cura la consegna orale della poesia - con letture di versi in Italia e in vari paesi del mondo - dedicando piena attenzione all’apparato di amplificazione della voce e al sodalizio fra verso poetico e musica dal vivo. La sua attività pedagogica è ininterrotta, con laboratori di lettura di versi al microfono.

Tra i testi pubblicati: *Antenata* (ed. Crocetti, 1992 and 2020), *Fuoco Centrale* (Einaudi, 2003), *Senza polvere senza peso* (Einaudi, 2006), *Sermone ai cuccioli della mia specie* (L’arboreto Editore, 2006), *Bestia di gioia* (Einaudi, 2010), *Caino* (Einaudi, 2011), *Sermone ai cuccioli della mia specie* con CD audio (Valdoca ed., 2012), *Le giovani parole* (Einaudi, 2015), *Beast of Joy. Selected poems* (Chelsea Editions, New York, 2018), co-autrice di *Album dei Giuramenti/Tavole dei Giuramenti* (Quodlibet, 2019) di Teatro Valdoca, *Quando non morivo* (Einaudi, 2019), *Paesaggio con fratello rotto* (Einaudi, 2021), *L’incanto fonico. L’arte di dire la poesia* (Einaudi, 2022), *Bello mondo* (Einaudi, 2024), *Ruvido umano* (Einaudi, 2024) *ALBUM. Per pensare e non pensare* (Bompiani, marzo 2025)

www.teatrovaldoca.org

LEMMO, musicista, si muove nell’ambito dell’elettronica e della musica sperimentale. Il suo lavoro esplora le potenzialità della composizione algoritmica sia nell’ambito della ricerca sonora che in quello multidisciplinare. Negli ultimi anni ha collaborato con diversə artistə nel campo delle arti performative, teatrali e visive, tra cui Chiara Bersani, Teatro Valdoca, Margherita Morgantini.

www.lemmomarano.com

prima assoluta

25 gennaio, Galleria Continua, San Gimignano (SI), ore 18:00

Progetto speciale nell'ambito della mostra "Raccogliere parole" di Sabrina Mezzaqui